

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212722 Antimonio metallo, pezzi QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Antimonio metal

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Antimonio metallo, pezzi QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Antimonio metallo

Formula: Sb M.=121,75 CAS [7440-36-0]

EINECS 231-146-5

3. Identificazione dei pericoli

Sostanza non pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212722 Antimonio metallo, pezzi QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Evitare l'esposizione durante la manipolazione e travaso.

8.2 Controllo limite di esposizione:

TLV-TWA: 0,5 mg/m³

MAK: 0,5 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212722 Antimonio metallo, pezzi QP

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:
Solido grigio.
Odore:
Inodoro.

Punto di ebollizione: 1635°C
Punto di fusione: 630°C
Densità (20/4): 6,7
Solubilità: Insolubile in acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alogenuri di alogeni. Alluminio. Acido perclorico. Nitrati. Alogeni. Acido nitrico.
Alogenossidi. Alogenuri non metallici. Ossidi alcalini. KMnO_4 . Metalli in polvere.
Nitrosili. Acido solforico concentrato.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Sb_2O_3 .

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL_{50} intraperitoneale topo: 100 mg/kg
 DL_{50} intraperitoneale topolino: 90 mg/kg
 DL_{50} orale topo: 7 g/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: Irritazioni sulle mucose, tosse, difficoltà respiratorie.
Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.
In contatto con la pelle: Irritazioni.
Per contatto oculare: Irritazioni.
Puó provocare problemi epatici, problemi renali, disturbi muscolari, ipotensione, dermatite, difficoltà respiratorie.
Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212722 Antimonio metallo, pezzi QP

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = _____

Pericolo per l'ambiente terrestre = _____

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di problemi ecologici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212722 **Antimonio** metallo, pezzi QP

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Antimonio en polvo

ONU 2871 Classe: 6.1 Casella e lettera: 59c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Antimonio en polvo

ONU 2871 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Antimonio en polvo

ONU 2871 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 619 PAX 619

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Indicazioni di pericolo:

FraSI S: 22 Non respirare le polveri.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.